

**DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DI ALLOGGIO
DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NEL COMUNE DI FERRARA**

La/il sottoscritta/o..... (Vedere nota esplicativa n. 1):

Cocone/Surname	Nome/First name

[illegible]

Nata/o a..... il.....
Place of birth..... Date of birth.....

Residente in.....in vian.....
Home Address

codice avviamento postale.....recapito telefonico

Postal code Home/Mobile/work/ telephone number

Email.....
Email address

indirizzo di recapito (se diverso dalla residenza).....
Contact address

CHIEDE

L'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica in locazione ai sensi della L.R.24/2001 e ss.mm.ii. ed ai sensi del Regolamento approvato con DCC 7132/2020. A tal fine la/il sottoscritta/o sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 75 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di false attestazioni e mendaci dichiarazioni

DICHIARA, con riferimento alla data di presentazione della presente domanda, che

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE RICHIEDENTE L'ASSEGNAZIONE (Vedere nota esplicativa n. 2):

n.	Cognome e nome <i>Full name</i>	Parentela <i>Relationship</i> (Vedere nota esplicativa n. 3):	Luogo/data di nascita <i>Place/date of birth</i>	Professione <i>profession</i>	RESIDENZA ATTUALE (solo se diversa da quella del richiedente)
1		dichiarante			
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

CITTADINANZA (requisito richiesto solo per il richiedente) barrare almeno 1 casella

- ☐ di essere cittadino italiano;
- ☐ di essere cittadino di Stato aderente all'Unione Europea (indicare quale)
- ☐ di essere familiare (indicare il rapporto di parentela), regolarmente soggiornante ai sensi dell'art. 19 DLgs. 30/2007, di cittadino dell'Unione Europea, pur non avendo la cittadinanza di uno Stato membro UE (indicare cognome e nome del cittadino UE)
- ☐ di essere titolare di protezione internazionale, di cui all'art.2 D.Lgs.251/2007 e ss.mm.ii. (status di rifugiato o status di protezione sussidiaria);
- ☐ di essere cittadino di Stato non aderente UE ((indicare lo Stato) titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo rilasciato da il..... permesso n.....;
- ☐ di essere cittadino di Stato non aderente all'Unione Europea (indicare)
☐ titolare di **valido** permesso di soggiorno di durata **almeno** biennale
permesso n.rilasciato in data..... dalla Questura di...
valido fino al;
che esercita regolare attività lavorativa:
_ lavoro dipendente c/o
_ lavoro autonomo con iscrizione Camera di Commercio di
☐ titolare di permesso di soggiorno con validità biennale **scaduto** (Vedere **nota esplicativa n. 4**):ma per il
quale è stata presentata domanda di rinnovo n.del.....presso la Questura di
.....
e di esercitare regolare attività lavorativa:
_ lavoro dipendente c/o
_ lavoro autonomo con iscrizione Camera di Commercio di

RESIDENZA/ LAVORO NEL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

(requisito richiesto solo per il richiedente)

- ☐ di essere anagraficamente residente nel territorio della Regione Emilia Romagna da almeno tre anni
Oppure
- ☐ di svolgere attività lavorativa stabile ed esclusiva o svolgere l'attività lavorativa principale nel territorio della Regione Emilia Romagna da almeno tre anni

RESIDENZA/ LAVORO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FERRARA

(requisito richiesto solo per il richiedente)

- ☐ di essere residente anagraficamente nel comune di Ferrara
e/ oppure
- ☐ aver l'attività lavorativa principale o esclusiva nel Comune di Ferrara
oppure
- ☐ di essere cittadino italiano residente all'estero nel seguente Stato..... iscritto nell'Aire del Comune di Ferrara che ha anagraficamente risieduto per 3 anni (anche non continuativi) nel territorio della Regione Emilia Romagna. (**vedere nota esplicativa n. 7**)

ASSENZA DI CONDIZIONI CHE RENDONO INAMMISSIBILE LA DOMANDA

(requisito richiesto per tutti i componenti il nucleo)

- ☐ Che nessun componente il nucleo, è stato dichiarato decaduto da assegnazione di alloggio ERP non di emergenza nel biennio precedente la data della domanda per
- Abbandono ingiustificato dell'alloggio per oltre 3 mesi, ovvero sublocazione anche parziale dell'alloggio o avvenuto mutamento della sua destinazione d'uso
 - Uso dell'alloggio per scopi illeciti o immorali o gravi violazioni del regolamento d'uso

- Gravi danni procurati all'alloggio o alle parti comuni
- Non aver consentito l'accesso agli agenti accertatori o alla polizia municipale per periodiche verifiche ed ispezioni sulla conduzione
- Non aver consentito l'esecuzione di opere di manutenzione determinando gravi danni all'alloggio

☐ Che nessun componente il nucleo, è stato dichiarato decaduto da assegnazione di alloggio ERP definitivo per morosità che risulti ancora non sanata.

☐ Che nessun componente il nucleo nel biennio precedente, abbia rinunciato immotivatamente all'assegnazione di un alloggio erp ovvero, dopo averlo accettato, non lo abbia occupato entro il termine assegnato. (Vedere nota esplicativa n. 5):

☐ Che nessun componente il nucleo è (o è stato), nel decennio precedente la data della domanda, occupante abusivo di un alloggio ERP ovvero lo ha rilasciato dopo l'occupazione abusiva.

LIMITI ALLA TITOLARITA' DI DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI (vedere nota esplicativa n. 6)

(requisito richiesto per tutti i componenti il nucleo)

☐ Che i componenti del nucleo familiare non sono titolari, complessivamente, di una quota superiore al 50% del diritto di proprietà, usufrutto o abitazione sul medesimo alloggio ovunque ubicato (Italia o Estero), adeguato alle esigenze del nucleo stesso ai sensi del DM 5 luglio 1975. Il requisito dell'impossidenza (nei limiti previsti dalla normativa regionale) di altro alloggio ubicato sul territorio estero verrà desunto dalla dichiarazione ISEE.

ASSENZA DI PRECEDENTI ASSEGNAZIONI

(requisito richiesto per tutti i componenti il nucleo)

☐ Che il nucleo richiedente non ha avuto

- precedenti assegnazioni di ERP, cui ha fatto seguito il riscatto o l'acquisto ai sensi della Legge 513/77 o della Legge 560/93, o di altre disposizioni in materia di cessione di alloggi ERP a prezzo agevolato, sempre che l'alloggio non risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune o non sia perito senza dar luogo a risarcimento del danno;
- precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da altri Enti Pubblici per l'edilizia pubblica, in qualunque forma, al fine di realizzare acquistare un alloggio, sempre che l'alloggio non risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune o non sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno;

REDDITO E PATRIMONIO MOBILIARE (vedere nota esplicativa n. 7)

(requisito richiesto per tutti i componenti il nucleo)

☐ Che il valore ISEE del nucleo - riportato in attestazione in corso di validità (se già disponibile: prot. INPS -ISEE _____ o ricevuta n. _____ del ____/____/____) non supera 17.428,46 euro.

Nel caso in cui il nucleo richiedente sia diverso dal nucleo anagrafico l'ISEE di riferimento è quello calcolato ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 (ossia quello rilasciato al nucleo familiare cui il soggetto o nucleo richiedente appartiene).

☐ Che il valore del patrimonio mobiliare del nucleo - riportato in attestazione in corso di validità (se già disponibile prot. INPS_ o ricevuta n_ del ____/____/____) non è superiore a 35.560,00 euro.

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE del fatto che entrambe le componenti reddituali sopra considerate (ISEE e patrimonio mobiliare) vanno rispettate: il superamento di uno solo dei limiti è sufficiente a precludere l'assegnazione dell'alloggio erp.

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE che la DSU (dichiarazione sostitutiva unica) dovrà necessariamente essere perfezionata prima dell'eventuale assegnazione dell'alloggio per consentire agli Uffici comunali il controllo di quanto dichiarato sopra e che in mancanza la domanda di assegnazione sarà ritenuta incompleta in quanto non verificabili i requisiti reddituali per l'accesso all'erp e ammessa con riserva.

Dichiara altresì che la eventuale documentazione allegata in copia alla presente domanda è conforme all'originale in possesso della/del sottoscritta/o.

Si impegna a produrre nei termini e con le modalità che gli verranno indicati dal Comune tutta la documentazione che dovesse essere necessaria e comunque dovesse essere richiesta per comprovare quanto dichiarato nella domanda, nonché si impegna a fornire ogni notizia utile che gli venisse richiesta. In particolare si impegna a fornire, nei termini e con le modalità assegnate, quella documentazione che non può essere reperita presso Pubbliche Amministrazioni, né dalle stesse certificata (es.: ricevuta/pagamento del canone di affitto; attestazione di assunzione del datore di lavoro; certificazione sanitaria di invalidità civile, handicap e/o non-autosufficienza rilasciata da apposita commissione dell'Azienda USL competente, ecc.).

Dichiara di essere informata/o che saranno effettuate verifiche sulle autocertificazioni e sulle dichiarazioni

sostitutive rilasciate.

Si impegna in caso di variazione di indirizzo, domicilio, residenza recapito telefonico, indirizzo email o composizione del nucleo, a darne comunicazione scritta e sottoscritta allo Sportello Casa di ACER, consapevole che la mancata comunicazione del cambio di residenza, domicilio, recapito comporterà l'esclusione dalla graduatoria, in caso di irreperibilità.

Il sottoscritto DICHIARA di aver preso piena conoscenza di tutte le norme e condizioni indicate nell'avviso pubblico per la formazione della graduatoria.

Con la sottoscrizione, autorizzo il trattamento dei miei dati sensibili ai sensi del GDPR 679/2016 e dà atto di aver preso visione della informativa fornita.

Esonera l'operatore da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della domanda.

DATA _____

Firma (leggibile) _____

La mancata sottoscrizione rende nulla la domanda.

Nel caso in cui la domanda non venga sottoscritta in presenza dell'addetto all'ufficio, occorre che alla medesima sia alleata copia (fronte/retro) di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

In caso di presentazione allo sportello ACER ai sensi dell'art. 38/3DPR 445/2000 la firma del dichiarante è stata apposta in presenza del dipendente addetto previo accertamento della sua identità tramite

Documento..... Numero

Rilasciato da Il

Scadenza

Firma del dipendente incaricato

.....

Per informazioni o chiarimenti: ACER Ferrara, C.so Vittorio Veneto 7, 44121 Ferrara.

Tel. 0532.230311 (per informazioni e appuntamenti)

Tel. 0532.230367

Cell. 338 7170465

E-mail info.assegnazioni@acerferrara.it

Modalità di consegna delle domande

A mani ad ACER Ferrara c.so Vittorio Veneto 7 44121 Ferrara, nelle seguenti giornate:

LUNEDI - MERCOLEDI - VENERDI dalle 8.45 alle 13.00

MERTEDI - GIOVEDI dalle 15.30 alle 17.30

Con PEC all'indirizzo affarigenerali@acerferrara.legalmail.it

Con e-mail (non PEC) all'indirizzo info.assegnazioni@acerferrara.it

e purché sia allegata copia o immagine del documento di identità in corso di validità (fronte/retro) di chi ha sottoscritto la domanda

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI
ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, con abrogazione della direttiva 95/46/CE (di seguito solo "GDPR"), e il D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento dell'ordinamento interno al GDPR, tutelano le persone fisiche per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Ai fini della tutela vanno fornite all'interessato, secondo la disciplina degli artt. 13 e 14 del GDPR, informazioni trasparenti e chiare:

- a) sul trattamento dei dati personali;
- b) sull'esercizio dei diritti.

SETTORE	SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZIO	POLITICHE ABITATIVE
TRATTAMENTO	Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P
Titolare del trattamento	Comune di Ferrara P.zza Municipio 2 44121 Ferrara
Contitolare/i trattamento	ACER Ferrara C.so V. Veneto 7 44121 Ferrara
DPO (responsabile protezione dati) Comune	Lepida dpo -team@ lepida.it
DPO (responsabile protezione dati) ACER	AP&Patners srl C.so Giovecca 82 Ferrara
Designato a svolgere compiti e funzioni in ordine al trattamento	Comune di Ferrara, Dirigente Servizio Politiche Abitative Dott.ssa A. Genesini
Designato a svolgere compiti e funzioni in ordine al trattamento	ACER Ferrara Direttore ACER Dott. D. Carrara

INFORMAZIONI CONCISE TRASPARENTI E CHIARE AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL GDPR 679/2016

Titolare	Comune di Ferrara, Servizio Politiche Abitative Dirigente Servizio Politiche Abitative Dott.ssa A. Genesini, Viale IV Novembre 9 441221 Ferrara pec serviziopoliticheabitative@cert.comune.fe.it
Contitolare	ACER Ferrara Direttore Dott. D. Carrara C.so V. Veneto 7 44121 Ferrara pec affarigenerali@acerferrara.legalmail.it
RPD Comune	Lepida dpo -team@ lepida.it
RPD ACER	AP&Patners srl C.so Giovecca 82 Ferrara
Finalità	I dati dell'interessato sono raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime relative alla gestione del processo/procedimento/attività di: Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P.. Successivamente alla raccolta, i dati sono trattati in modo che non sia incompatibile con la predetta finalità. Un ulteriore trattamento, a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, GDPR, considerato incompatibile con le finalità iniziali. I dati acquisiti vengono trattati esclusivamente per la finalità di gestione del processo/procedimento amministrativo per il quale vengono raccolti, incluse le fasi di controllo e monitoraggio, e possono essere trattati anche per la gestione dei processi/procedimenti connessi e trasversali, e relativi al controllo di qualità del servizio e alla misurazione e valutazione della performance. I dati possono essere trattati, altresì, per adempiere ad eventuali obblighi previsti dalla legislazione europea, dalla legislazione italiana, statale e regionale e dalla vigente normativa regolamentare. Si precisa che, qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.
Base giuridica	Il trattamento di dati personali comuni è ammesso in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e, del GDPR). Il trattamento di dati personali particolari è ammesso per finalità di interesse pubblico. In particolare è ammesso sulla base dell'art. 9, par. 2, lett. g, del GDPR, dell'art. 2 sexies, commi 1 e 2, del D.Lgs. 196/2003, e della L.R.24/2001.
Categorie di dati personali	Le categorie di dati personali che possono essere trattate nella gestione del processo/procedimento/attività sono: - Dati anagrafici identificativi -Dati relativi ai recapiti telefonici ed indirizzo email - Dati di carattere giudiziario (art.2-octies D.Lgs. n. 196/2003) - Dati idonei a rilevare lo stato di salute: patologie attuali - Dati idonei a rilevare lo stato di salute: patologie pregresse - Dati idonei a rilevare lo stato di salute: terapie in corso - Dati idonei a rilevare lo stato di salute: dati relativi ai familiari del richiedente - Dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica- Dati idonei a rivelare l'orientamento sessuale
Categorie di destinatari	I soggetti che possono essere destinatari della comunicazione dei dati sono: - altri Uffici/Servizi del titolare; - amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, co. 1, D.Lgs. 165/2001 e/o amministrazioni 3 inserite nell'Elenco ISTAT ad esempio ASP Centro Servizi alla Persona Ferrara e DAI DSM Az.

	USL Ferrara (amministrazioni inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196) a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalità del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento; Contitolare: ACER Ferrara. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
Interesse legittimo	Non si applica al trattamento di dati effettuato dalle autorità pubbliche, nell'esecuzione dei loro compiti, la condizione di liceità del legittimo interesse.
Trasferimento	I dati personali, oggetto di trattamento, non vengono trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.
Termine di conservazione	I dati sono conservati in una forma che consente l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione" (art. 5, par. 1, lett. e, del Regolamento) e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Diritti dell'interessato	L'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento). Ha diritto, altresì, a non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione e, qualora il trattamento sia basato sul consenso, di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca. L'apposita istanza, indirizzata al Titolare, è presentata sia al Titolare, nei punti di contatto in epigrafe indicati sia al Responsabile della protezione dei dati presso il Titolare medesimo ai punti di contatto in epigrafe indicati. L'interessato ha, inoltre il diritto di presentare reclamo come previsto dall'art. 77 del Regolamento o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Fonte	I dati personali che non sono stati ottenuti presso l'interessato, sono acquisiti d'ufficio presso il Titolare o presso altre P.A. o soggetti privati.
Conferimento	Il conferimento è obbligatorio, e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di gestire il processo/procedimento/attività nel cui ambito vanno trattati i dati. Ove il soggetto che conferisce i dati abbia un'età inferiore ai 16 anni, tale trattamento è lecito soltanto se e nella misura in cui, tale consenso è prestato o autorizzato dai titolari della responsabilità genitoriale per il quale sono acquisiti i dati identificativi e copia dei documenti di riconoscimento.
Ulteriori informazioni	In relazione alle finalità sopra descritte, i dati personali, contenuti in fascicoli, archivi/banche dati elettroniche e cartacee, sono trattati mediante strumenti elettronici, e senza strumenti elettronici, con modalità digitali e analogiche, e sono trasmessi attraverso reti non telematiche e telematiche unicamente dai soggetti designati e autorizzati al trattamento, operanti presso il titolare del trattamento, nonché dai responsabili e contitolari del trattamento. I dati telefonici e di posta elettronica saranno trattati per invio messaggistiche anche SMS funzionali. A tutela dei dati, il Titolare adotta tutte le misure di sicurezza, tecniche e organizzative, indicate dal Regolamento, dal D. Lgs. n. 196/2003, dai provvedimenti del Garante, e definite dallo stesso titolare in base al principio di responsabilizzazione (accountability).

TABELLE DI CONSULTAZIONE PER L'INTERESSATO

DIRITTI DELL'INTERESSATO	
Art. 15 GDPR Accesso	L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: le finalità del trattamento; le categorie di dati personali in questione; i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 GDPR, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo

	indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 art. 15 GDPR non deve ledere i diritti e le libertà altrui.
Art. 16 GDPR Rettifica	L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.
Art. 17 GDPR Cancellazione ("diritto all'oblio")	L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a) GDPR, e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1 GDPR, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; i dati personali sono stati trattati illecitamente; i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1 GDPR. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei dati personali. I paragrafi 1 e 2 5 art. 17 GDPR non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3 GDPR; ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1 GDPR, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 art. 17 GDPR rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
Art. 18 GDPR Limitazione trattamento	L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1 GDPR, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 art. 18 GDPR è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.
Art. 19 GDPR Notifica	Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18 GDPR, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Art. 20 GDPR Portabilità	L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a) GDPR, o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) GDPR; il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile. L'esercizio del diritto alla portabilità lascia impregiudicato il diritto all'oblio. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Il diritto non deve ledere i diritti e le libertà altrui.
Art. 21 GDPR Opposizione	L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f) GDPR, compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 art. 21 GDPR esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.
Art. 22 GDPR Processo decisionale automatizzato compresa la profilazione	L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona. Tale diritto non si applica nel caso in cui la decisione: sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento; sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato; si basi sul consenso esplicito dell'interessato. Le decisioni sopra indicate non si basano sulle categorie particolari di dati personali (dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona) a meno che non sia d'applicazione uno dei seguenti casi: l'interessato ha prestato il proprio consenso esplicito al trattamento di tali dati personali per una o più finalità specifiche, salvo nei casi in cui il diritto dell'Unione o degli Stati membri dispone che l'interessato non possa revocare il divieto di trattare le suddette categorie particolari di dati; il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato; non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato. In ogni caso, qualsiasi operazione su tali dati avviene con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali i dati sono trattati e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi con un livello di sicurezza elevato.

NOTA 1 RICHIEDENTE

La domanda deve essere presentata da uno solo dei componenti il nucleo familiare che verrà considerato, a tutti gli effetti amministrativi, il referente del nucleo familiare. In caso di decesso del richiedente o di separazione o divorzio o cessazione della convivenza more uxorio o scioglimento dell'unione civile, è consentito, su richiesta, il subentro nella domanda dei componenti del nucleo familiare indicati nella stessa secondo l'ordine ivi indicato e fra i quali dovrà essere individuato il nuovo referente

NOTA 2 COMPOSIZIONE DEL NUCLEO

Oltre ai dati personali del richiedente vanno indicati in domanda i dati personali di ciascun componente del nucleo familiare anche se residente all'estero. Qualora il nucleo familiare avente diritto sia composto da cittadini stranieri dei quali alcuni siano ancora residenti all'estero e per i quali sia da espletare ancora il procedimento di ricongiungimento familiare, purché tali componenti siano stati specificamente indicati nella domanda, si procede all'assegnazione sulla base del numero dei componenti di tutto il nucleo familiare se il procedimento di ricongiungimento familiare sia stato concluso positivamente prima della assegnazione; il nucleo dovrà presentare un'ISEE aggiornata alla nuova composizione del nucleo prima dell'assegnazione. Qualora il procedimento di ricongiungimento non sia stato concluso o si sia concluso negativamente non si procede all'assegnazione secondo i parametri di superficie correlati ai componenti che non hanno ottenuto il ricongiungimento familiare.

NOTA 3 "BADANTI"

Quando un componente del nucleo abbia necessità di assistenza continuativa il richiedente potrà al momento della presentazione della domanda indicare anche il nominativo della persona non componente il nucleo familiare che funga da "assistente" (c.d. badante). Ai fini del presente Regolamento per "assistenti" si intendono sia gli assistenti familiari di cui all'art.2 della L.R.2/2014 (persona che volontariamente in modo gratuito e responsabile si prende cura nell'ambito del piano assistenziale individualizzato di una persona cara consenziente in condizioni di non autosufficienza o comunque con necessità di ausilio di lunga durata non in grado di prendersi cura di sé) sia gli assistenti familiari privati che si prendano cura di persone non autosufficienti e/o disabili dietro regolare retribuzione con un impegno orario diversificato. E' fatta salva la verifica del possesso di regolare titolo di soggiorno per l'assistente appartenente a Stati non comunitari e la verifica del relativo regolare contratto di lavoro stipulato con il soggetto che presta assistenza domiciliare. Gli assistenti (badanti) non saranno oggetto di verifica in ordine al possesso dei requisiti e delle condizioni per l'assegnazione; la loro presenza nel nucleo richiedente sarà valutata in sede di assegnazione dell'alloggio ERP per valutare lo standard abitativo. Tali assistenti risulteranno regolarmente coabitanti nell'alloggio ERP con il nucleo assegnatario ma non matureranno alcun diritto al subentro nel contratto di locazione, anche qualora sia stata acquisita la residenza anagrafica nell'alloggio assegnato.

NOTA 4 PERMESSI DI SOGGIORNO SCADUTI

Coloro che hanno un titolo di soggiorno biennale scaduto ed in fase di rinnovo, possono fare la domanda di erp presentando la ricevuta della istanza di rinnovo; la domanda di erp sarà però inserita in graduatoria con riserva da sciogliere sempre prima dell'assegnazione.

NOTA 5 RINUNCE

Se l'alloggio assegnato non viene accettato dal richiedente (o dal suo delegato se a ciò espressamente autorizzato dal delegante), si farà luogo a decadenza dall'assegnazione ed il nucleo non potrà fare nuova domanda di assegnazione per due anni.

Sono fatti salvi - anche per le assegnazioni fatte con graduatoria speciale - i casi in cui la rinuncia all'assegnazione sia supportata da gravi motivi, cioè quando ricorrano le seguenti circostanze:

- a) esistenza di barriere architettoniche nell'alloggio o nel fabbricato condominiale se nel nucleo familiare sia presente una persona portatore di handicap motorio o persone di età superiore a 70 anni;
- b) comprovata necessità di vicinanza a luoghi di assistenza e cura ovvero comprovata necessità di vicinanza a familiari o comunque ad una rete amicale e/o di sostegno in caso di gravi malattie debitamente certificate;
- c) altri gravi e documentati motivi di salute di uno o più componenti del nucleo familiare richiedente;
- d) documentata relazione dei Servizi Socio sanitari in cui vengono specificate le motivazioni del rifiuto stesso.

NOTA 6 IMPOSSIDENZA

Il richiedente deve dichiarare, all'atto della presentazione della domanda, la sussistenza dei requisiti per l'accesso all'ERP come previsti dal regolamento, fatti salvi tutti i controlli disposti dal Comune e diretti ad accertare la veridicità delle informazioni.

In particolare, il requisito dell'impossidenza (nei limiti previsti dalla normativa regionale) di altro alloggio ubicato sul territorio estero verrà desunto dalla dichiarazione ISEE. Come previsto dalla DAL 154/2018 il requisito dell'impossidenza di un alloggio ovunque ubicato, trova applicazione nei confronti di coloro che hanno conseguito l'assegnazione dell'alloggio erp in data successiva a quella della pubblicazione sul B.U.R.E.R. del citato provvedimento (ovvero dal 14.06.2018).

Non preclude l'assegnazione e la permanenza nell'alloggio di ERP:

- la titolarità dei diritti reali, nel caso in cui l'alloggio su cui si vanta il diritto risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune. Il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio;

- la nuda proprietà di un alloggio, anche al 100%;
 - il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c.;
 - il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia.
- In caso di cessazione della convivenza di cui alla L. n. 76 del 2016, o della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso nell'alloggio ERP qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

NOTA 7 SITUAZIONE REDDITUALE

Nel caso in cui il nucleo richiedente sia diverso dal nucleo anagrafico: l'ISEE di riferimento è quello calcolato ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 (ossia quello rilasciato al nucleo familiare cui il soggetto o nucleo richiedente appartiene); il patrimonio mobiliare non è quello riconducibile all'intero nucleo considerato dall'ISEE ma solo quello riferito al soggetto o al nucleo richiedente; a tale valore, al lordo delle franchigie di cui al D.P.C.M. 159/2013, verrà applicata la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa e riferita al solo nucleo richiedente.

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e debbono permanere al momento dell'assegnazione e successivamente nel corso della locazione.

Il soggetto iscritto all'AIRE può fare domanda presso il Comune in cui è iscritto, purché possa dimostrare la residenza anagrafica nell'ambito territoriale regionale per almeno 3 anni, anche non continuativi; secondo la normativa vigente in materia di ISEE "il coniuge iscritto nelle anagrafi dei cittadini italiani residenti all'estero (AIRE), ai sensi della legge 21 ottobre 1988, n. 470, è attratto ai fini del presente decreto, nel nucleo anagrafico dell'altro coniuge." (art. 3, comma 2, del D.P.C.M. n. 159 del 2013); al fine della valutazione del requisito del reddito, i soggetti iscritti all'AIRE che non possono presentare l'ISEE in quanto non ricadano nell'ambito di applicazione della disposizione sopra richiamata, sono tenuti in fase di presentazione della domanda e in fase di assegnazione dell'alloggio a presentare l'ISEE simulato, accedendo al portale INPS; tale ISEE simulato ha il valore di un'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, con le relative responsabilità penali ai sensi dell'art. 76 del medesimo decreto per falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Il Comune valuterà la sussistenza del requisito del reddito e l'attribuzione dei relativi punteggi in base all'ISEE simulato.

CONDIZIONI DI PUNTEGGIO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN ALLOGGIO ERP

(barrare i punteggi da attribuire alla domanda)

	CONDIZIONE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO RICHIESTO DAL DICHIARANTE	PUNTEGGIO RICONOSCIUTO IN SEDE DI ISTRUTTORIA
	DISAGIO ABITATIVO		
A.1	Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, risieda anagraficamente nel Comune di Ferrara, occupando un alloggio - sito nel territorio del Comune di Ferrara - concesso a titolo precario da enti e associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate all'assistenza pubblica. Il punteggio è attribuibile solo in presenza di attestazione di presa in carico da parte dell'ente o associazione di volontariato e di presentazione di dettagliata relazione sulla fragilità del nucleo. Non cumulabile con le condizioni A2, A3 e C1	☐ <u>PUNTI 3</u>	☐ <u>PUNTI 3</u>
A.2	a) Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia assistito ai sensi del Regolamento di sostegno ai cittadini in emergenza abitativa; b) oppure nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia assistibile ai sensi del Regolamento di sostegno ai cittadini in emergenza abitativa ossia che dichiarino di provvedere autonomamente senza chiedere assistenza pur avendone diritto; In caso di sfratto per morosità del conduttore, comunque, la morosità dovrà configurarsi quale morosità incolpevole secondo quanto previsto dal D.L.102/2013. Questo punteggio è cumulabile con altri a parte quello di cui alle condizioni C1 e A3; In caso di sfratto per morosità incolpevole, il punteggio A.2 non è inoltre cumulabile con quello di cui alla condizione B.1. Chi deve rilasciare l'alloggio a seguito di sentenza di separazione/divorzio/cessazione della convivenza more uxorio/unione civile ed è assistibile ai sensi del Regolamento di emergenza, non può cumulare la condizione A.2 con A.6. I punti dello sfratto assistito o assistibile (7 o 8) verranno mantenuti per 4 anni dall'attribuzione, poi il nucleo verrà punteggiato in base alle altre condizioni di punteggio.	☐ <u>PUNTI 7</u> ☐ <u>PUNTI 8</u>	☐ <u>PUNTI 7</u> ☐ <u>PUNTI 8</u>
A.3	Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, deve rilasciare l'alloggio in cui risieda anagraficamente a seguito di provvedimento di liberazione dell'alloggio a causa di procedura esecutiva sull'immobile di proprietà, sentenza esecutiva di sfratto (verbale di conciliazione di sfratto) o a seguito di sentenza esecutiva di rilascio dell'alloggio. Se l'immobile non è di proprietà, per l'attribuzione del punteggio deve trattarsi, comunque, di un immobile occupato in base ad un contratto di locazione regolarmente registrato. Deve trattarsi comunque di provvedimenti di rilascio emessi da non oltre un anno dalla data di presentazione della domanda nonché di nuclei non assistibili ai sensi del Regolamento comunale per il sostegno all'emergenza abitativa.		

	Nei casi di sfratto per morosità del conduttore, la stessa dovrà configurarsi quale morosità incolpevole secondo quanto previsto dal D.L.102/2013 Questo punteggio è cumulabile con altri tranne quelli di cui alle condizioni A.2 e C1. In caso di sfratto per morosità incolpevole non assistibile inoltre, il punteggio A.3 non è cumulabile con quello di cui alla condizione B.1 Termine di rilascio non ancora maturato oppure Termine di rilascio già maturato.	☐ <u>PUNTI 3</u>	☐ <u>PUNTI 3</u>
A.4	Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, deve rilasciare l'alloggio in cui risiede anagraficamente a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento per motivi di pubblica utilità emessi da non oltre 12 mesi dalla data di presentazione della domanda.	☐ <u>PUNTI 5</u>	☐ <u>PUNTI 5</u>
A.5	Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, deve rilasciare l'alloggio in cui risiede anagraficamente, a seguito di: – licenziamento o collocamento a riposo in caso di occupazione di alloggio di servizio messo a disposizione dal datore di lavoro; – motivi di incolumità e sicurezza di minori minacciati in ambito familiare, come comprovato da relazione del Servizio Sociale.	☐ <u>PUNTI 3</u>	☐ <u>PUNTI 3</u>
		☐ <u>PUNTI 5</u>	☐ <u>PUNTI 5</u>
A.6	Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, deve abbandonare l'alloggio entro 1 anno dalla data di presentazione della domanda a seguito di provvedimento di separazione omologata dal tribunale, sentenza di separazione giudiziale o sentenza di divorzio o di altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia o in base a scrittura privata autenticata nel caso di cessazione di convivenza more uxorio o comunque convivenza equiparata ai sensi di legge. Deve trattarsi di soggetto non assistibile ai sensi del Regolamento di emergenza abitativa. Condizione non cumulabile con A2.	☐ <u>PUNTI 5</u>	☐ <u>PUNTI 5</u>
A.7	Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, risiede anagraficamente da almeno due anni in alloggio: inidoneo a garantire normali condizioni di salute (da certificarsi da parte dell'autorità competente) antigienico (certificato da AUSL) o improprio. Sono considerati quali alloggi impropri gli spazi appartenenti alle categorie catastali C,D,E. In sede di assegnazione la condizione di alloggio improprio è convalidata mediante verifica della Polizia Locale. Una volta assegnato un alloggio ERP anche sulla base di questa condizione di punteggio, essa non viene più riconosciuta ad altri richiedenti che siano andati a vivere in tali ambienti. Foglio _____ Mappale _____ Sub _____ <i>Desumibili dal contratto di locazione</i>	☐ <u>PUNTI 2</u>	☐ <u>PUNTI 2</u>

	Il riconoscimento del punteggio si basa sulla verifica catastale, a prescindere dalla destinazione d'uso indicata nel contratto di locazione. (Le condizioni di alloggio inidoneo, improprio ed antigienico non sono cumulabili tra loro.)		
	DISAGIO ECONOMICO		
B.1	Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, abiti in un alloggio il cui canone, risultante da contratto di locazione ad uso abitativo regolarmente registrato, esclusi gli oneri accessori, incida sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare - calcolato secondo i parametri ISE - di oltre 1/3 (33%) di oltre 1/5 (20%) Qualora per il pagamento del canone il richiedente - nell'annualità cui l'ISE si riferisce - abbia percepito contributi pubblici, l'incidenza canone di locazione/reddito sarà quantificata sulla quota di affitto sostenuta dal richiedente. Per ottenere il riconoscimento della condizione il richiedente oltre a produrre il contratto di locazione ad uso abitativo regolarmente registrato dovrà attestare con esibizione delle relative ricevute di pagamento il regolare pagamento del canone di locazione. I nuclei con lo sfratto per la morosità incolpevole, assistibile o non assistibile ai sensi del regolamento di emergenza, non potranno attribuirsi questa condizione di punteggio. I nuclei con lo sfratto per morosità di cui alle condizioni A.2 ed A.3 non potranno attribuirsi questa condizione di punteggio.	☐ <u>PUNTI 4</u> ☐ <u>PUNTI 2</u>	☐ <u>PUNTI 4</u> ☐ <u>PUNTI 2</u>
B.2	Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, abbia ISEE desunto dall'ultima attestazione rilasciata dall'INPS non superiore: al 50% (attualmente euro 8.714,23) al 75% (attualmente euro 13.071,34) del valore ISEE previsto per l'accesso all'ERP	☐ <u>PUNTI 6</u> ☐ <u>PUNTI 3</u>	☐ <u>PUNTI 6</u> ☐ <u>PUNTI 3</u>
	DISAGIO SOCIALE		
C.1	Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia seguito dai Servizi socio sanitari e per il quale sia presentato, in accordo con il Comune, un progetto di sostegno che comporti l'abitazione quale elemento indispensabile. Per l'assegnazione di un alloggio erp a soggetti segnalati dai servizi socio sanitari, occorre altresì la predisposizione di un apposito progetto di gestione della casa. I 7 punti della segnalazione da parte dei Servizi socio sanitari verranno mantenuti per 2 anni dalla loro attribuzione sempre che il nucleo segnalato continui ad aderire e partecipare al progetto elaborato dal Servizio di riferimento. In caso contrario, il nucleo verrà punteggiato d'ufficio in base alle altre condizioni di punteggio. Dopo 2 anni i 7 punti potranno essere riproposti dal Servizio.	☐ <u>PUNTI 7</u>	☐ <u>PUNTI 7</u>

	Condizione cumulabile con altre tranne le condizioni A1, A.2 e A.3		
	COMPOSIZIONE DEL NUCLEO		
D.1	Nucleo familiare richiedente composto da 3 o più persone: a) nucleo di 3 persone; b) nucleo di 4 o oltre 4 persone. Per ogni minore presente nel nucleo si aggiungono 0,25 P fino ad un massimo di 1P	☐ <u>PUNTI 0,5</u> ☐ <u>PUNTI 1</u> ☐ <u>PUNTI 0,25 per ogni minore fino ad un massimo di 1Punto</u>	☐ <u>PUNTI 0,5</u> ☐ <u>PUNTI 1</u> ☐ <u>PUNTI 0,25 per ogni minore fino ad un massimo di 1Punto</u>
D.2	Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia composto da un genitore e il proprio figlio oppure un genitore e i propri figli in ogni caso fiscalmente a carico (Condizione cumulabile con altre, eccetto la condizione D.5)	☐ <u>PUNTI 3</u> ☐ <u>PUNTI 4</u>	☐ <u>PUNTI 3</u> ☐ <u>PUNTI 4</u>
D.3	Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia formato esclusivamente da persona/persona che abbiano superato i 65 anni; in caso di coniugi è sufficiente che uno dei due abbia superato i 65 anni purché l'altro non svolga attività lavorativa; qualora siano presenti all'interno del nucleo familiare persone di età inferiore ai 65 anni il punteggio è attribuibile, solo se si tratta di minori o di maggiorenni portatori di handicap.	☐ <u>PUNTI 9</u>	☐ <u>PUNTI 9</u>
D.4	Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia composto da persone che non abbiano entrambi età superiore a 40 anni, siano sposati o conviventi o uniti civilmente da almeno tre anni ed almeno uno di essi sia residente nel territorio del Comune da almeno dieci anni maturati anche non continuativi e consecutivi. La giovane coppia che sia disponibile ad accettare l'assegnazione per almeno 5 anni di un alloggio erp ubicato nelle frazioni ha diritto ad un incremento del punteggio. (Punteggio cumulabile con altri ma non tra loro).	☐ <u>PUNTI 9</u> ☐ <u>PUNTI 11</u>	☐ <u>PUNTI 9</u> ☐ <u>PUNTI 11</u>
D.5	Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia composto esclusivamente da un genitore separato o divorziato con affidò, anche congiunto		

	del figlio minore	☐ <u>PUNTI 3</u>	☐ <u>PUNTI 3</u>
	dei figli minori (Condizione cumulabile con altre, eccetto la condizione D.2)	☐ <u>PUNTI 4</u>	☐ <u>PUNTI 4</u>
D.6	Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, abbia la presenza di una o più persone portatrici di handicap che comporti una riduzione - certificata ai sensi della normativa vigente - della capacità lavorativa dal 67% al 99% invalidità totale (100%) (Condizione non cumulabile con D.7)	☐ <u>PUNTI 1</u> ☐ <u>PUNTI 2</u>	☐ <u>PUNTI 1</u> ☐ <u>PUNTI 2</u>
D.7	Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, abbia la presenza di minori di anni 18 con menomazioni certificate senza minimo di percentuale di invalidità. (Condizione non cumulabile con D.6)	☐ <u>PUNTI 3</u>	☐ <u>PUNTI 3</u>
ANZIANITA' DI RESIDENZA E ANZIANITA' DI GRADUATORIA			
E.1	Richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia residente anche non continuativamente nel Comune: - dai 3 ai 15 anni di residenza - dai 16 ai 30 anni di residenza - oltre i 30 anni di residenza	☐ <u>PUNTI 1</u> ☐ <u>PUNTI 5</u> ☐ <u>PUNTI 7</u>	☐ <u>PUNTI 1</u> ☐ <u>PUNTI 5</u> ☐ <u>PUNTI 7</u>
E.2	Richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia stato già inserito in posizione non utile per l'assegnazione dell'alloggio in una delle graduatoria ERP approvate a partire dal 1° gennaio 2015.	☐ <u>PUNTI 0,2</u> per ogni graduatoria approvata dal 1° gennaio 2015 sino ad un massimo di 10 graduatorie	☐ <u>PUNTI 0,2</u> per ogni graduatoria approvata dal 1° gennaio 2015 sino ad un massimo di 10 graduatorie

	CONDIZIONI NEGATIVE DI PUNTEGGIO		
F. 1	Le condizioni negative di punteggio si applicano ai nuclei che hanno maturato nei confronti del soggetto gestore del patrimonio di erp un debito. La loro domanda di assegnazione sarà inserita in graduatoria con riserva. La morosità potrà essere sanata anche attraverso un piano di recupero del debito maturato e degli interessi moratori concordato con l'Ente creditore e con il Comune. Anche in caso di sottoscrizione di un piano di recupero, non si procede allo scioglimento della riserva (e quindi non si fa luogo all'assegnazione) a meno che non sia versato almeno il 30% del debito	□ -0,05 punto per ogni 100 euro di morosità ed inserimento della domanda con riserva in graduatoria	